



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA

n. 40 del 23-07-2015

OGGETTO: ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2015 - CONFERMA

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **Luglio** a partire dalle ore **18:00**, nella Sala consiliare del Palazzo Comunale in Piazza G. Matteotti, 11, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta pubblica, in continuazione.

Preside la seduta il EMANUELE LITARDI in qualità di Presidente del Consiglio.
All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	Presenze	N	Cognome e Nome	Presenze
1	CACI SERGIO	Presente	7	LITARDI EMANUELE	Presente
2	BENNI LUCA	Presente	8	MORONI FABRIZIO	Assente
3	CARMIGNANI MATTEO	Assente	9	PERUZZI PAOLA	Assente
4	SACCONI ELEONORA	Presente	10	BRIZI ANGELO	Assente
5	MEZZETTI TITO	Presente	11	CARAI SALVATORE	Assente
6	LA MONICA MARCO	Presente			

PRESENTI: 6 - ASSENTI: 5

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MAURIZIO DI FIORDO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il EMANUELE LITARDI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

E' presente in qualità di verbalizzante il Sig. LABRIOLA SAVINO, Responsabile del Servizio Segreteria.

La seduta è pubblica.

Punto all'ordine del giorno n.14

DELIBERA n. 40 del 23-07-2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 360/1998 recante "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191";

VISTA la L. 296/2006, con particolare riferimento all'art. 1 comma 142, che prevede la possibilità per i Comuni di introdurre una soglia di esenzione dal tributo in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

VISTO l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 che consente ai comuni a partire dal 2012 di variare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO in particolare il D.L. 201/2011 convertito con L. 214/2011 in conformità al quale è prevista la possibilità di applicare un'aliquota unica fissandola fino al massimo previsto dalla norma pari allo 0,8% oppure di prevedere aliquote differenziate comprese tra lo 0 e 0,8% in corrispondenza degli scaglioni di reddito fissati dalla normativa nazionale per l'IRPEF;

RICHIAMATI gli scaglioni di reddito fissati dalla normativa nazionale per l'IRPEF come di seguito specificati:

- redditi da 0 a 15.000 euro
- redditi da 15.000 a 28.000 euro
- redditi da 28.000 a 55.000 euro
- redditi da 55.000 a 75.000 euro
- redditi oltre 75.000 euro

VISTO il Regolamento comunale per l'Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/03/2008;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02/02/2012 con cui è stata rideterminata in diminuzione l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF fissandola allo 0,2% e con cui è stata stabilita la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'art.1 D.Lgs 360/1998 ai redditi fino a 55.000,00 euro, evidenziando che tale soglia deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta mentre, se superato, l'addizionale di cui al precedente punto 1, si applica al reddito complessivo;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 08/07/2014 di conferma di quanto sopra indicato anche per l'anno 2014;

DATO ATTO che le misure già adottate hanno tutelato le fasce di reddito più svantaggiate, anche tenuto conto che la difficile congiuntura economica ancora persistente si riflette negativamente sull'occupazione e quindi sul reddito delle persone fisiche;

DATO ALTRESI' ATTO che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'art. 1 del D.Lgs 360/1998, fissata con la sopraccitata deliberazione, assicura la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività su cui il sistema medesimo è improntato;

RITENUTO pertanto di confermare anche per l'anno 2015 le statuizioni assunte con deliberazione n. 11 del 02/02/2012;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Ragioneria-Personale-Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente;

DELIBERA

1. Di confermare anche per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF già fissata
DELIBERA n. 40 del 23-07-2015

al 0,2% dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 08/07/2014;

2. Di confermare la soglia di esenzione prevista dal comma 3 bis dell'art.1 D.Lgs 360/1998 ai redditi fino a 55.000,00 euro, evidenziando che tale soglia deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta mentre, se superato, l'addizionale di cui al precedente punto 1, si applica al reddito complessivo;

3. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo per la cui attuazione viene autorizzato il Responsabile del Servizio IV - Tributi.

4. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, il Presidente dichiara che la proposta sopra riportata risulta approvata con voti unanimi favorevoli.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione, il Consiglio Comunale, con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n.267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio TRIBUTI sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 28-05-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
DOTT. MARA DE ANGELIS

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI, sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 28-05-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI
DOTT.SSA ELISA GIANLORENZO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VERBALIZZANTE
F.TO SAVINO LABRIOLA

IL PRESIDENTE
F.TO EMANUELE LITARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. MAURIZIO DI FIORDO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO SAVINO LABRIOLA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO SAVINO LABRIOLA

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SAVINO LABRIOLA
